

Firenze

Tunnel di San Niccolò affidati i primi rilievi

► Pattume in Firenze I

Tunnel di San Niccolò, si comincia Affidati i rilievi per bypassare l'Arno

Prende le mosse il progetto del sotto attraversamento invisio dai residenti

di **Alessandro Pattume**

Firenze Procede spedito il progetto di recupero del sotto attraversamento dell'Arno sotto la pescaia di San Niccolò. Dopo le operazioni di svuotamento del tunnel, è stata infatti affidata la progettazione dei lavori per la sua rifunzionalizzazione con 167 mila euro.

La suggestione

La suggestione è sempre quella immaginata dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani nel 2023 (ma se ne parla da molto prima): una Firenze dove all'attraversamento sopraelevato del Corridoio Vasariano si sarebbe presto unito quello sotterraneo tra la Torre della Zecca e quella di San Niccolò passando sotto l'Arno. Anche i soldi sono della Regione: 7,5 milioni che rientrano nel piano di interventi del Fondo di sviluppo e coesione e sempre il presidente Giani, lo scorso mese di settembre, ha accompagnato la sindaca [Sara Funaro](#) nel tunnel dove erano state appena accese le idrovore, dopo aver fatto lo stesso l'an-

no prima con l'allora sindaco [Dario Nardella](#). Ma se a [Palazzo Vecchio](#) cambiano i nomi, non lo fanno gli obiettivi che alimentano il recupero del vecchio tunnel lungo 250 metri: «Un percorso affascinante che permetterà ai turisti che arrivano con i bus sui lungarni, di riemergere, facendo pochi passi a piedi, in Oltrarno, visitando così una parte di Firenze meno battuta ma altrettanto importante e suggestiva», disse Giani un anno fa. «Questo camminamento ci consentirà di deviare i flussi che partono tra lungarno della Zecca e piazza Santa Croce – gli faceva eco [Funaro](#) durante il sopralluogo del settembre scorso – questo tunnel sarà quindi per i turisti ma anche per i cittadini una preziosa opportunità di raccontare un'altra storia della città e anche di offrire un altro passaggio per l'altra sponda».

Una nuova attrazione

Ma i residenti di San Niccolò di raccontare un'altra storia non sembrano avere molta voglia, così come di incrociare le frotte di turisti che non si lasceranno certo sfuggire la nuova esperienza del tunnel sotto l'Arno. Temono l'onda di *overtourism* che ha già snaturato altri quartieri e sono pronti a puntare i piedi. A poco sono servite le interrogazioni e le mozioni portate in consiglio comunale da [Dmitrij Palagi](#) (Sinistra Progetto Co-

mune). Nell'ultima, respinta a metà marzo, si impegnava la sindaca e la giunta a confrontarsi con Giani per verificare la possibilità di bloccare il progetto, ritenuto dal proponente non necessario, e in caso contrario di garantire che evitasse comunque «un peggioramento della pressione legata all'overtourism». Quella mozione fu votata a favore solo dallo stesso Palagi e da [Cecilia Del Re](#), e quindi respinta. «Promette un ulteriore canale di attrazione turistica che minaccia un tessuto di residenza attivo, anche nel denunciare l'assenza dei servizi – commenta Palagi – si spende tanto e di fretta, senza certezza che serva, mettendo in secondo piano tanti bisogni».

I tempi

Quella mozione conteneva anche il cronoprogramma previsto dal Comune per il progetto, diviso in otto tappe. La prima è quella dello svuotamento del tunnel e si sarebbe dovuta concludere nell'agosto dello scorso anno. L'ultima, come di consueto, quella del collaudo. Nel mezzo ci so-



no sei anni: si arriva al 2031. Con l'ultimo affidamento del Comune i lavori entrano però nel vivo. Il 20 marzo scorso un trust di ingegneri e aziende del settore, guidate dall'ingegner Salvatore Giacomo Morano, è stato incaricato della "progettazione architettonica, strutturale, idraulica, impiantistica, geologica, geotecnica, direzione operativa architettonica, idraulica, strutturale, geologica, ispettore cantiere, coordinatore alla sicurezza". Tra i compiti del gruppo rientrano anche le pratiche da effettuare con la Sovrintendenza per il vincolo monumentale e l'autorizzazione idraulica regionale. Con buona pace dei residenti di San Niccolò. ●



7,5

I milioni di euro stanziati dalla Regione Toscana per realizzare l'opera

Il primo sopralluogo di Eugenio Giani e [Dario Nardella](#) nel tunnel di San Niccolò sotto l'Arno alla Zecca

Lo svuotamento è già stato effettuato, il termine per realizzare l'intervento è fissato tra sei anni, nel 2031